



Città di Randazzo

(Città Metropolitana di Catania)

AREA II

“Servizi Educativi - Servizi Sociali

Servizi Assistenziali - Politiche Abitative”

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI CITTADINI PER L’ATTIVAZIONE DEI TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE PIANO DI ATTUAZIONE LOCALE (PAL) PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DELLA QUOTA FONDO POVERTÀ – ANNUALITÀ 2018

Premesso che

- la legge di stabilità 2016, Art.1 comma 386, Legge 209, istituisce presso il Ministero del lavoro e delle politiche Sociali il fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale , al fine di garantire l’attuazione di un Piano nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale e finanziare l’avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà;
- con Decreto Direttoriale n. 581 del 21/11/2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono state trasferite, ai Distretti Socio Sanitari, le somme della “Quota servizi del fondo povertà” annualità 2018”;
- con D.A. n. 43/Gab del 30/05/2019, l’Assessorato alla Famiglia della Regione Sicilia ha approvato il Piano di attuazione locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà, annualità 2018;
- che le modalità d’impiego delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà , sono state definite dalle linee guida per l’impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà , annualità 2018, che assegna al Distretto Socio Sanitario n. 15, la somma di € 247.875,00;
- il Distretto Socio Sanitario n.15, all’interno del PAL, ha previsto, all’Azione B2b l’attivazione dei tirocini finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone ed alla riabilitazione;
- che per la realizzazione della suddetta azione, al Comune di Randazzo è stata assegnata la somma di € 68.544,55;
- Il decreto legge 24 maggio 2023 n. 48 “misure urgenti per l’inclusione sociale per l’accesso al mondo del lavoro”;
- Il Decreto legge 04 maggio 2023 n. 48 modificato in legge, n. 85 03 luglio 2023 con il quale sono state introdotte nuove misure di Inclusione sociale lavorativa e, in particolare, è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2023, l’Assegno di Inclusione

quale misura di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli, attraverso percorsi di Inclusione sociale e di accesso al mondo del lavoro;

Visto che i destinatari dell'Avviso saranno individuati tra i beneficiari dei nuclei familiari titolari della misura ADI/SFL, residenti nel Comune di Randazzo, che risultino inoccupati che e/o disoccupati e/o inseriti nel circuito di assistenza da parte dei Servizi Sociali o del Centro per l'impiego competente per territorio e/o soggetti che si trovino in simili condizioni economiche, in possesso di attestazione I.S.E.E. non superiore ad € 9.360,00.

Vista la Determina n. 38 del 21/11/2024 con la quale è stato approvato lo schema del presente avviso ed i relativi allegati.

Le premesse formano parte integrante del presente Avviso, così articolato:

ART. 1 Requisiti per l'accesso

Possono presentare domanda di ammissione i cittadini residenti nel Comune di Randazzo, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Far parte di un nucleo familiare beneficiari della misura ADI/SFL presi in carico dal Servizio Sociale Professionale;
- Aver sottoscritto apposito Patto di Inclusione Sociale;
- Non essere inserito in altri progetti lavorativi e/o formativi remunerati o percorsi di Formazione in corso di svolgimento nell'ambito del S.F.L;
- Non beneficiari di altre misure di sostegno al reddito oltre alla misura ADI;
- Far parte di un nucleo familiare che si trovi in condizioni economiche disagiate e comunque in possesso di Attestazione I.S.E.E. non superiore a € 9.360,00

Tali requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

L'istanza di partecipazione è riservata a un solo componente del nucleo familiare pena l'esclusione di tutti.

Art. 2 Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di adesione per l'Avviso pubblico per la partecipazione ai Tirocini, nella forma dell'autodichiarazione, dovrà essere compilata utilizzando il modello disponibile sul sito del Comune, alla quale dovranno essere allegati i documenti di seguito allegati:

- Fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità;
- Codice fiscale del richiedente;
- Modello I.S.E.E. in corso di validità

Le dichiarazioni rese dagli interessati , ai sensi degli artt.46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 , saranno oggetto di verifiche e controlli, anche a campione , dirette ad accertare la veridicità delle informazioni fornite.

Ai sensi della 'art. 75 del richiamato decreto e fermo restando , quanto previsto dall'art.76 dello stesso , l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporterà la decadenza , previa adozione di motivato provvedimento, dai benefici previsti dal presente avviso pubblico e dagli eventuali effetti conseguenti.

In caso di dichiarazioni mendaci i beneficiari , oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti , saranno tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite.

La domanda, unitamente, alla documentazione , dovrà essere inviata tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo_generale@randazzopec.e.-etna.it o presentata *brevi manu* all'Ufficio Protocollo del Comune di Randazzo entro le ore 12.00 del 07/12/2024.

ART. 3 Procedura di ammissione e criteri per la formazione della graduatoria.

Al fine di valutare la congruità delle domande di partecipazione alla suddetta Misura , sarà costituita un'apposita Commissione composta dal Case Manager e Responsabile Amministrativo, che redigerà apposita graduatoria.

Si precisa che saranno ammessi prioritariamente i soggetti sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

I.S.E.E.	
Valore	Punteggio attribuibile (max 7)
Reddito di € 0	Punti 7
Reddito da € 0,01 a € 1.000,00	Punti 6
Reddito da € 1.000,01 a € 2.000,00	Punti 5
Reddito da € 2.000,01 a € 3.000,00	Punti 4
Reddito da € 3.000,01 a € 4.000,00	Punti 3
Reddito da € 4.000,01 a € 5.000,00	Punti 2

Reddito oltre € 5.000,01	Punti 1
NUCLEO FAMILIARE	
Valore	Punteggio attribuibile (max 4)
N° 1 figli a carico	Punti 1
N° 2 figli a carico	Punti 2
N° 3 figli a carico	Punti 3
N° 4 o più figli a carico	Punti 4
INFORMAZIONI GENERALI	
VALORE	
Nucleo familiare con abitazione in locazione	Punti 2
Nucleo familiare in carico al Servizio Sociale Professionale	Punti 2
Nucleo familiare mono-genitoriale	Punti 2
Nucleo familiare in carico ad altri Enti che presentino particolari condizioni di fragilità socio economica	Punti 2
Presenza di un disabile all'interno del nucleo familiare	Punti 2
Presenza di un disabile grave art. 3 comma 3 della Legge 104/92 all'interno del nucleo familiare	Punti 4
Nuclei familiari senza abitazione o con sfratto esecutivo	Punti 4

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva saranno contattati per un colloquio con il Case Manager , propedeutico all'elaborazione di un progetto personalizzato che , tenuto conto delle caratteristiche personali del candidato , agevolerà l'abbinamento con l'Azienda ospitante.

In caso di parità di punteggio complessivo verrà data precedenza al richiedente di minore età.

In caso di non accettazione del tirocinio inclusivo da parte degli aspiranti utilmente collocati in graduatoria, si procederà allo scorrimento della stessa.

ART. 4 Durata e modalità attuativa d'intervento

Il Case manager, in stretto contatto con l'Ente ospitante, provvederà alla pianificazione delle attività rivolte a ciascun tirocinante.

La durata dei progetti dei tirocini di inclusione sociale è di 6 mesi, decorrenti dalla data di attivazione. Il tirocinante sarà impegnato per 20 ore settimanali, per non più di 4 ore giornaliere, per 5 giorni a settimana. Per ogni tirocinio sarà erogata un'indennità mensile pari ad € 500,00 (cinquecento), proporzionata alle ore effettivamente svolte.

L'indennità di tirocinio sarà corrisposta al tirocinante previa predisposizione degli atti amministrativi per la liquidazione solo dopo l'esibizione dei registri di presenza attestanti la quantificazione della prestazione resa. Il valore economico del Tirocinio di Inclusione verrà corrisposta mensilmente ai tirocinanti, da parte dell'Ente Promotore individuato a conclusione della procedura in oggetto, a fronte di una partecipazione mensile pari almeno al 70% del monte ore totale previsto dal Progetto Formativo Individuale.

Nel caso di frequenza inferiore, comunque superiore al 50% delle ore previste nel mese, la misura dell'indennità mensile verrà opportunamente riproporzionata.

La malattia non sarà conteggiata nel computo delle ore mensili di presenza necessaria per l'indennizzo del contributo, nel caso di malattia pari o superiore a 30 giorni il tirocinante ha diritto ad una sospensione. L'infortunio e l'astensione obbligatoria per maternità (D. Lgs 151/01) non saranno conteggiati nel computo delle ore mensili di presenza necessaria per l'indennizzo del contributo.

5 . Obblighi del tirocinante

Il Tirocinante è tenuto a:

- accettare le condizioni di partecipazione previste dall'Avviso;
- firmare quotidianamente il registro di presenza per le ore di effettiva presenza;
- conformarsi ai regolamenti interni e alle disposizioni del progetto formativo concordato con il soggetto ospitante ed il soggetto promotore, in particolar modo in ordine agli orari e alle modalità di accesso agli uffici, alla segretezza delle informazioni acquisite in ordine ai prodotti ed ai processi di lavoro;
- rendersi disponibile per le verifiche in itinere in ordine alle modalità di svolgimento del tirocinio;
- partecipare ai percorsi di verifica con i Servizi Sociali del Comune;
- in caso di malattia, presentare il certificato medico e darne copia al soggetto Ospitante.

Il tirocinante può interrompere il Tirocinio in qualsiasi momento, previo confronto con il Referente dell'Ente che ha in carico il tirocinante e con il Tutor nominato dal Soggetto Promotore. Al tirocinante, all'esito della positiva valutazione dell'intera attività di tirocinio verrà rilasciata l' Attestazione finale da parte del Soggetto promotore. Si specifica che per i Tirocini in parola, l'indennità indicata dal Progetto costituisce un sussidio assistenziale di natura economica finalizzata all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione. Il tirocinante ha diritto di

ricevere l'indennità prevista dal Progetto di Tirocinio, nei limiti e nelle forme nonché alle condizioni previste nel presente Avviso.

Al Tirocinante, solo al raggiungimento del 70% delle presenze mensili, verrà corrisposta un'indennità per la partecipazione al Tirocinio stabilita in sede di predisposizione del Progetto, graduata e proporzionata alle ore effettivamente svolte. Percentuali di presenza inferiori, utili al pagamento mensile dell'indennità potranno essere valutate. In relazione alle specifiche necessità del soggetto, dal Referente dell'ente che ha preso in carico la persona, sentiti i tutor dell'Ente promotore e del soggetto ospitante.

6. Obblighi dei Soggetti Ospitanti

Ai fini del corretto svolgimento delle azioni disciplinate dal presente Avviso, sono identificati degli obblighi specifici a cui devono attenersi i Soggetti Ospitanti, i quali dovranno:

- stipulare la convenzione e definire il progetto formativo in collaborazione con il soggetto promotore;
- designare un Tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo individuale;
- tenere apposito Registro Individuale di presenza del tirocinante che sarà fornito dall'Ente Promotore;
- assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal progetto formativo;
- valutare l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio, da parte del soggetto promotore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite;
- mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti etc. idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate, assicurare al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio, un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed eventualmente, se prevista, garantire la sorveglianza sanitaria;
- garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia:

- in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante e tenuto a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e al soggetto promotore

Atteso che il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro subordinato, si precisa comunque, che l'impegno dei tirocinanti dovrà essere articolato sulla base dell'orario di lavoro vigente nella struttura ospitante.

La durata del tirocinio e l'articolazione dell'orario devono essere indicate nel progetto formativo ed essere definite in coerenza con le competenze professionali obiettivo del percorso.

Art. 7 Clausole di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità. La presentazione della manifestazione di interesse comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente Avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

Art. 8. Privacy

I dati raccolti per la formazione della lista di accreditamento saranno utilizzati unicamente per le finalità del progetto in questione ai sensi del Dlgs n.196/2003, art. 13, e del GDPR n. 679/2016 "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".

Art. 9 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.

RANDAZZO 22/11/2024

IL CAPO AREA II

Dott.ssa Marisa Gullotto

